

CONSIGLIO ACCADEMICO

-del 16/02/2018-

Ore 10:30.

Luogo della seduta: sede di Via dei Greci, ufficio del Presidente.

- OdG: 1) Nomina segretario verbalizzante
2) Comunicazioni del Direttore
3) Regolamento e articolazione dipartimenti, aree, corsi, scuole
4) Rimodulazione seconda rata iscrizione
5) Convenzioni
6) Borse di collaborazione
7) Quantificazione ore accompagnamento pianistico per le classi di archi e fiati
8) Varie ed eventuali
9) Lettura e approvazione del verbale della riunione

Consiglieri presenti: **CONTI**
DE BLASIO
DI SEGNI
GABRIELI
GIULIANI (Direttore)
LA BELLA
SANZO'
ROMEO

Consiglieri assenti: **FIORAVANTI**
MAROTTI
MIRENZI
PALMULLI
RUGGERI

1) **Romeo** si propone come segretario verbalizzante. Constatate le presenze accerta il numero legale (8 presenti)

2) Nessuna comunicazione del **Direttore**.

3) **Di Segni** rileva che ai capi-dipartimento siano affidati ruoli eccessivi sul profilo disciplinare/comportamentale.

Sanzo' suggerisce di discutere le osservazioni di ogni consigliere articolo per articolo.

Viene stabilita la modificazione del titolo del regolamento (*Strutture didattiche* in favore di *Dipartimenti*).

Alle osservazioni di **Sanzo'** e **Di Segni** riguardo ad eventuali modifiche sulle scuole, il **Direttore** risponde non essere possibile farle in questo regolamento, essendo appannaggio del Regolamento Didattico. A tal proposito il **Direttore** auspica anche suddetto Regolamento Didattico possa essere oggetto, nel più breve tempo possibile, dei lavori della Commissione Normativa (**De Blasio** esprime lo stesso auspicio riguardo allo Statuto considerando l'obbligo contrattuale che deriverebbe dal

contratto di istituto dello scorso dicembre).

Modifica dell'*art.3 comma j* (commissione unica per il riconoscimento dei cfa).

Sull'*art.5*: il **Direttore** propone l'espunzione dei titolari dei corsi afferenti alla "Pratica e Lettura pianistica" (COTP/03) dall'area TEORICO-ANALITICO-PRATICA a favore del loro inserimento nel dipartimento di TASTIERE E STRUMENTI A PERCUSSIONI, creando così una nuova area denominata TEORICO-ANALITICA. **Sanzo'** è dell'opinione che anche il dipartimento/area ricevente dovrebbe essere interpellato. **Romeo** suggerisce di prevedere che anche il Consiglio Accademico ascolti il parere delle strutture didattiche interessate (anche a mezzo del **Direttore** che riferirà i pareri non vincolanti dei dipartimenti/aree).

Art.8: **Sanzo'** non concorda col **Direttore** riguardo alla necessità di ottemperare a nuove elezioni dei coordinatori delle strutture didattiche a seguito dell'assunzione del nuovo Regolamento in oggetto, in quanto alcuni riceventi questo incarico si sono già prodotti nei lavori relativi alla loro funzione; a tal proposito **Gabrieli** riferisce di aver già dato procedura, ad esempio, ai lavori sul riconoscimento crediti del dipartimento di cui è a capo. Il **Direttore** spiega che, pur essendo sempre buona prassi rivedere incarichi e votazioni in presenza di nuove regole, rimette la decisione al Consiglio Accademico (il quale concorda con l'osservazione di **Sanzo'**).

Si stabilisce che venga considerata un'irregolarità il non adempimento delle riunioni obbligatorie delle strutture didattiche a seguito del mancato numero legale (per due volte).

Riguardo alla rimozione del coordinatore della struttura didattica con decreto del **Direttore** si conviene dopo ampia discussione di rimodulare l'articolo ammettendo la richiesta di sfiducia da parte della struttura didattica in questione e sottoponendo la proposta al parere del Consiglio Accademico.

Art.9: **Di Segni** eccepisce, e richiede di specificare, la norma relativa al relazionamento al **Direttore** da parte del responsabile della struttura didattica; **De Blasio** sottolinea come questa disposizione sia in realtà già sancita da codici precedenti (etico, ed eventualmente civile o penale).

Alle ore 13:10 entra **Mirenzi** (il numero legale sale a 9 presenze).

Art.10: Si specifica che i docenti a contratto, pur avendo il diritto di partecipare alle sedute della propria struttura didattica non hanno comunque diritto di voto.

Art.12: Si ragiona sulla possibilità di espungere l'ottenimento di cfa da parte dei tutor studenti, nonché di limitarli ad uno solo per trienni e bienni uniti.

Mirenzi invita a riflettere sulla reale necessità della figura del tutor studente.

Romeo e **La Bella** ritengono che non si dovrebbe far fronte alle eventuali inadempienze o carenze delle strutture didattiche o amministrative con l'istituzione di figure che, anziché essere una semplificazione, finirebbero per appesantire i meccanismi di informazione del conservatorio, generando ulteriore confusione tra gli studenti.

Gabrieli suggerisce l'istituzione di un servizio di tutoraggio on-line da affidare ad uno studente borsista. **Romeo** si associa. Si demanda il proseguimento dell'argomento relativo al tutoraggio (per la sua definizione precisa) alla prossima discussione sulle borse di collaborazione.

L'*art.12* viene pertanto modificato con l'indicazione della responsabilità di tutoraggio appannaggio del presidente di scuola.

Alle ore 13:30 esce **Di Segni** (il numero legale scende a 8).
Si prosegue con la lettura e discussione degli altri articoli del regolamento.
Alle ore 14:25 entra fra il pubblico il M° **Caturano**.

Dopo lunga, attenta e partecipata discussione, il regolamento delle strutture didattiche, modificato ed emendato debitamente secondo quanto emerso dai lavori del Consiglio Accademico, viene posto a votazione.

Risultato: approvato all'unanimità. Pertanto,

DELIBERA del 16 febbraio 2018

(Codice delle Strutture Didattiche del conservatorio S.Cecilia)

Il Consiglio Accademico,

- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R.31.10.2006 n. 295;
- Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;
- Vista la normativa vigente di riferimento;
- Considerata la rilevante mancanza di un documento che ordini e stabilisca le procedure relative ai dipartimenti, le aree e le scuole, ivi compresi i relativi soggetti fisici operanti negli stessi;
- Sentiti i consiglieri;

DELIBERA

l'approvazione del Regolamento delle Strutture Didattiche del Conservatorio S. Cecilia, con effetto a partire dal corrente anno accademico (2017/2018).

Il **Direttore** rimanda i punti 4,5,6 e 7 dell'OdG alla prossima riunione.

8) **Sanzo'** auspica, come già espresso in altre sedute del Consiglio Accademico, un incontro con l'amministrazione.

La seduta si chiude alle ore 14.40

Il verbalizzante
ANDREA ROMEO

Il Direttore
M°Roberto Giuliani